

La linea Verde cambia: «Niente sottopasso in piazza dell'Unità»

Via ai cantieri a giugno

Approvato il progetto definitivo. «Salvati 40 alberi»

La linea Verde cambia ancora. Il progetto definitivo della seconda linea di tram bolognese non comprende più il sottopasso Ferrarese-Mazza-Bolognese e questo «per rispettare i tempi e semplificare l'opera con una conseguente e prevedibile riduzione dei costi» spiega l'assessore alla Nuova mobilità Valentina Orioli. La soluzione, fresca di via libera dato dalla giunta Lepore, prevede il passaggio dei tram sul lato ovest di piazza dell'Unità e su via Matteotti, che avrà binari in entrambe le

bera stati abbattuti» fa presente il gruppo. Gli interventi su quel tratto del percorso saranno più semplici, quindi più rapidi da realizzare. L'idea del Comune è di agire comunque su piazza dell'Unità. Non

sarà pedonalizzata ma sarà invasata da un «successivo intervento di riqualificazione complessiva con risorse aggiuntive rispetto a quelle della linea Verde del tram», chiariscono da Palazzo d'Accursio.

La linea

VERDE



La linea verde del tram collegherà via dei Mille con via di Corticella per un totale di circa 7 km.

TRATTO NORD - ZONA CORTICELLA



Il nuovo ponte Per la linea verde verrà realizzato anche un nuovo ponte dedicato esclusivamente al tram

Il nodo del Passante

Nessun ritardo previsto per i rallentamenti del Passante: le attività saranno svincolate

direzioni sull'intera strada, evitando di interessare via Ferrarese e via Mazza e sgravidole dalla sovrapposizione con la linea Rossa.

La novità trova il plauso del comitato dei residenti e di Coalizione Civica che si dice molto soddisfatta. Il nuovo assetto, tra le altre cose, «permetterà di risparmiare più di 40 alberi che altrimenti sareb-

La delibera, approvata nei giorni scorsi dal Comune, consente di passare alla fase di progettazione esecutiva, conclusa la quale verranno avviati i lavori: l'obiettivo è di partire con i cantieri della Verde a giugno. E i primi lavori dovrebbero interessare il sottotraversamento di tangenziale e autostrada in via di Corticella, in corrispondenza dell'omologo svincolo 6 della tangenziale. L'intervento sarà coordinato con i cantieri del Passante ed è stato concordato con Autostrade. Nessun ritardo previsto, quindi. Nella Conferenza dei servizi che si è chiusa da poco, infatti, Comune e Autostrade per l'Italia hanno condiviso una soluzione che «di fatto svincola le due attività», afferma il dirigente del settore Lavori pubblici di Palazzo d'Accursio, Cleto Carlini.

La linea Verde si svilupperà dal capolinea sud di via dei Mille al capolinea nord vicino alla Stazione Corticella, nei pressi di via Bentini. Il tracciato è di 7 chilometri, interessa le vie dei Mille, Impendenzia, Matteotti, Corticella, Bentini, Sant'Anna, Byron e Shakespeare, e presenta 17 fermate, delle quali 3 condivise con la linea Rossa.

Secondo la presidente del quartiere Navile, Federica Mazzoni, il progetto risponde all'esigenza di una città «meno inquinata, con meno auto in strada, con un'infrastruttura che offre un servizio pubblico, ecologico, sicuro e accessibile, che darà anche occasioni di rigenerazione nelle zone attraversate, dalla Bologna fino a Corticella, che offrirà puntualità e regolarità ai cittadini e alle cittadine che ne usufruiranno e che permetterà di dare uno slancio anche al commercio di prossimità».

Francesca Blesio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano



Al Caab il primo mercato ittico: «Cerniera con l'Adriatico»

Grandi pannelli di rete stirata sulle pareti evocano le reti da pesca tese sui porti. Sarà questo il primo impatto del nuovo mercato ittico all'ingrosso progettato dall'architetto Massimo Iosa Ghini che sorgerà al Caab, frutto di un investimento di 1,5 milioni (dal 10,1 milioni messi a disposizione dal Pnrr per il piano complessivo di ampliamento della piattaforma). Il mercato, il primo in Emilia-Romagna, occuperà 2,700 mq di superficie coperta con una galleria distributiva che ospiterà le varie aree di vendita e una sala polifunzionale per conferenze e degustazioni e laboratori di trasformazione del pesce. Il complesso incorporerà un edificio preesistente precedentemente utilizzato come spogliatoio per i facchini. Il progetto è stato presentato al Museo della Marina di Cesenatico, a sottolineare il ruolo di redistribuzione del fresco di filiera corta (in particolare il pesce azzurro dei nostri mari), giocato dalla piattaforma così rinnovata. «Non è l'ennesimo mercato del pesce — puntualizza il presidente del Caab Marco Marcatili — ma un laboratorio nazionale e di territorio per valorizzare la pesca sostenibile, la filiera corta dal mare al consumatore e vuole essere una cerniera commerciale e logistica tra l'Emilia e l'Adriatico. Porterà pesce di alta qualità non solo all'area metropolitana di Bologna, ma ad un'area territoriale più estesa, valorizzando l'offerta dell'eccellenza ittica locale». «Intendiamo trattare prodotti ittici tipici del nostro Adriatico — spiega Duccio Caccioni, direttore di mercato di Caab — la cui pesca avviene secondo criteri di sostenibilità, coniugando qualità e accessibilità. Lavoreremo con le cooperative di pescatori della Riviera romagnola perché tale partnership ci dà la migliore garanzia su qualità e sostenibilità, valorizzando realtà locali e prodotti del territorio», secondo i principi del Caab. È un attività — conclude l'assessore regionale al Commercio Andrea Corsini — che ancora non c'era, con possibilità di buone ricadute occupazionali», in un settore che in regione coinvolge 1.800 imprese.

L. Cav.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malamovida

«Spaccio, rumore e ping pong: piazza Aldrovandi fuori controllo»

I residenti scrivono al Comune

Riqualificazione in stand-by: «Noi sacrificati per la Garisenda»

L'ultima trovata che affligge le serate dei residenti di piazza Aldrovandi è un tavolino da ping pong che qualche ragazzo posiziona all'angolo con via San Vitale per giocare fino a tarda notte. Le speranze di chi abita lì che il progetto della piazza-giardino migliori sia i problemi portati dalla movida si sono infranti contro il cantiere della Garisenda, che ha costretto il Comune a ripensare la viabilità. E adesso i residenti chiedono di riprendere quel dialogo bruscamente interrotto.

Lo hanno fatto con una lettera, firmata da una trentina di persone, inviata al sindaco Matteo Lepore e agli assessori di competenza, al questore Antonio Sbordone e al prefetto Attilio Visconti in cui denunciano il fatto che, nonostante il dialogo proficuo avviato l'anno scorso, oggi si ritrovano in una situazione che definiscono peggiore di quanto non fosse un anno fa.

Perché la marea di gente che invade la piazza la sera, soprattutto nel weekend, riferiscono, staziona lungo tutta la preferenziale e in via San Vitale, i taxi che prima la-

sciavano i residenti quanto meno all'angolo attualmente li lasciano a porta San Vitale negando un servizio essenziale. La lista dei problemi prosegue e va dal piazzale an-

tistante l'Unicredit ancora area di spaccio e degrado nonostante le promesse, a vicolo Bianchetti usato come orinatoio a cielo aperto all'area ecologica in mezzo a piazza

Aldrovandi che, appunto per la copertura offerta dai pannelli in metallo, viene usata per i bisogni fisiologici. «È evidente — commenta l'avvocato Barbara Guidicini che

risiede proprio in piazza — l'inutilità del sacrificio che è stato imposto ai residenti che hanno dovuto loro malgrado rinunciare al progetto della piazza-giardino». «Non siamo insensibili ai problemi della città — prosegue —, capiamo che quello della Garisenda è un problema enorme, ma le istituzioni dovrebbero garantire che le cose funzionino, se chiedono dei sacrifici ai cittadini».

La mancanza di controllo si starebbe trasformando da una violazione del diritto alla salute dei residenti ad un problema di ordine pubblico e per questo intimano al Comune di intervenire quanto prima, specificando che le lamentele riguardano «la specificità di piazza Aldrovandi» e che la lettera inviata «interviene indipendentemente dal lavoro del coordinamento dei comitati del centro storico, che si stanno occupando dei problemi dell'intera area compresa piazza Aldrovandi», per i quali il dialogo con il Comune comunque prosegue.

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Avviso di appalto aggiudicato
Procedura aperta - Lavori
CIG 9317271742
Oggetto dell'appalto: Accordo Quadro con più Operatori Economici per Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro da eseguirsi su Immobili dell'Università di Bologna (Sede di Bologna e sedi della Romagna)
Data Aggiudicata:
1. Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - CONS.COOP. - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" - C.F./PIVA 00140980409, sede legale Via Luigi Galvani 17/B - 47122 Forlì (FC) - ribasso del 12,57% - Codice NUTS: ITH58 - PEC: AMMINISTRAZIONE@PECC.CONSCOOP.IT
2. RTI CONSorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (mandataria) C.F. / 028841505880 P.IVA 0260840370 - Cires Società Cooperativa (mandante) C.F./PIVA 02584701201, sede legale in Via Della Cooperazione 3 - 40129 Bologna (BO) - ribasso del 15,00% - Codice NUTS: ITH55 - PEC: CONSORZIONAZIONALESERVIZI@LEGALMAIL.IT
3. Consorzio Innova Società Cooperativa - C.F./PIVA 0353991200, sede legale in Via Giovanni Papi 18 - 40128 Bologna (BO) - ribasso del 12,04% - Codice NUTS: ITH55 - PEC: CONSORZIOINNOVA@LEGALMAIL.IT Importo di aggiudicazione: € 32.250.000,00, comprensivo di € 850.000,00 per oneri della sicurezza, al netto di IVA.
Esito di gara disponibile al seguente link: <https://www.unibo.it/it/atenoe/gare-appalto-eventi/gare-appalto-lavori/2022/gara-appalto-cig-9317271742/index.htm>
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Mandelli

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. - Unipersonale
Esito di gara - CIG 997864959
Oggetto dell'appalto: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 COSÌ COME MODIFICATA DALL'ART. 51 C. 1 LETT. A. SUB 2.2 DEL D. L. 77/2021 COME CONVERTITO DALLA L. 108/2021, TRAMITE PATTIFORMA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 58 DEL CODICE DEI CONTRATTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO "PARR PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MAC113.3 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE - OBBLIGATIVO PARR, SCUOLE SICURE E SOSTENIBILI - SCUOLA MICHELI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" CUI L001621624820210001 - CUP B922300010001 - CIG 9978649599. Importo complessivo dell'appalto: € 5.044.954,78. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Impresa aggiudicatrice: CONSORZIO ZENIT SOCIETÀ COOPERATIVA con punteggio: 83,3371/100, che ha offerto il ribasso del 12,00%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 4.124.447,53, oltre IVA.
Il Responsabile di gara - Ing. Stefania Puteo

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. - Unipersonale
Esito di gara - CIG 99268334F
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 COSÌ COME MODIFICATA DALL'ART. 51 C. 1 LETT. A. SUB 2.2 DEL D. L. 77/2021, COME CONVERTITO DALLA L. 108/2021, TRAMITE PATTIFORMA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 58 DEL CODICE DEI CONTRATTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SISMICO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI: PALAZZO GUSTAVO SPINOLI SQUADRE SOSTENIBILI, PARRIA CITTÀ DELLO SPORT PARR MAC113.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" - CUP B922300010001 - CIG 99268334F. Importo complessivo dell'appalto comprensivo di lavori optional: € 2.397.308,19. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Impresa aggiudicatrice: CONSORZIO ZENIT SOCIETÀ COOPERATIVA con punteggio: 94,93/100, che ha offerto il ribasso del 13,3689%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.933.845,93, oltre IVA.
Il Responsabile di gara - Ing. Stefania Puteo

PARMA INFRASTRUTTURE S.P.A. - Unipersonale
Esito di gara - CIG 99268334F
Oggetto dell'appalto: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 COSÌ COME MODIFICATA DALL'ART. 51 C. 1 LETT. A. SUB 2.2 DEL D. L. 77/2021, COME CONVERTITO DALLA L. 108/2021, TRAMITE PATTIFORMA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 58 DEL CODICE DEI CONTRATTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO "PARR PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MAC113.3 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE - OBBLIGATIVO PARR, SCUOLE SICURE E SOSTENIBILI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" CUI L001621624820210001 - CUP B922300010001 - CIG 99268334F. Importo complessivo dell'appalto: € 871.524,12, comprensivo di oneri della sicurezza. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. ICEDD SRL che ha offerto il ribasso del 12,48%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 765.769,56, oltre IVA.
Il Responsabile di gara - Ing. Stefania Puteo

Per la pubblicità legale rivolgersi a:
tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577
e-mail publicita@caiorcsmedia.it
CAIORCS MEDIA